



# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia [www.polisquotidiano.it](http://www.polisquotidiano.it)



Direttore EMILIO PIERVINCENZI  
Anno VIII - Numero 51 - DOMENICA 7 MARZO 2010

EURO 0,50

## COMMERCIO

### Dipendenti Coin, raggiunto l'accordo



**A**ccordo raggiunto tra Coin e Filcams Cgil sulla ricollocazione dei dipendenti del grande magazzino. Dopo la fusione per incorporazione di Coin e Upim, la prima catena di distribuzione ha acquisito la seconda il 26 gennaio scorso, dei due grandi magazzini di via Mazzini resterà un unico punto vendita: cioè quello Upim che riaprirà il 14 aprile, i lavori sono in corso da qualche giorno, ma con l'insegna Coin. In parole povere, di due punti vendita del centro di Parma ne resterà uno solo. Un accorpamento che però ha avuto ricadute sui 40 dipendenti Coin. Un paradosso visto che sono i dipendenti dell'azienda

acquirente. Ma se di due negozi se ne fa uno solo è chiaro che non tutti i dipendenti ci possono trovare spazio. E la quadratura di questo cerchio era proprio il problema di cui ieri si è trovata la soluzione. «Abbiamo sottoscritto un accordo che ci soddisfa – spiega Francesca Balestrieri segretario provinciale della Filcams Cgil –. Ventuno dipendenti passeranno a lavorare nell'ex Upim sotto le insegne Coin, altri dieci saranno accompagnati al prepensionamento mediante incentivi, due, e si tratta di donne, hanno accettato il trasferimento in altri punti vendita del gruppo dove ricopriranno mansioni superiori a quelle che avevano a Parma, avranno cioè un avanzamento di carriera. Il resto del personale ha deciso di accettare gli incentivi dell'azienda e cercare un altro lavoro». E proprio per questi ultimi, come per i dipendenti prepensionati, la partita per il sindacato rimane ancora aperta. «Stiamo ancora aspettando una risposta dal Comune – spiega Francesca Balestrieri – al quale avevamo proposto di vincolare il via libera all'apertura per l'impresa che subentrerà nei locali lasciati liberi dal Coin (che stando ad indiscrezioni dovrebbero essere il gruppo H&M, colosso svedese dell'abbigliamento "low cost", ndr) all'impegno di riassorbire i dipendenti in esubero. Il Comune si era impegnato a prendere contatti con l'azienda ma sino ad oggi non abbiamo ancora sentito niente». Dal Comune fanno sapere che le trattative sono ancora in corso ma che per la delicatezza e la complessità della questione, al momento, non è possibile fare previsioni certe. Ma sul tavolo delle possibili soluzioni per i dipendenti in esubero in via Mazzini non c'è solo la ricollocazione nell'azienda che subentrerà negli ex locali Coin. Un'altra ancora di salvezza potrebbe arrivare dalla catena spagnola Zara, che pare intenzionata ad aprire in via Cavour. (m.o.)